



Fibre Net ottiene il Certificato di Idoneità Tecnica all'impiego

Fibre Net ottiene il Certificato di Idoneità Tecnica all'impiego : la notizia a pochi giorni dal premio Le Fonti Awards 27/07/2017 - La notizia ufficiale del rilascio da parte del Servizio Tecnico Centrale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti dell'ottenimento da parte di Fibre Net del CIT - Certificato di Idoneità Tecnica all'impiego – arriva a pochi giorni dal premio Le Fonti Awards “Eccellenza dell'Anno Innovazione & Leadership Materiali Compositi”. Fibre Net si conferma tra i pochi produttori a poter certificare i propri sistemi in FRP per l'utilizzo in interventi di consolidamento strutturale di edifici esistenti. Come noto – dichiara Cecilia Zampa, Direttore Commerciale di Fibre Net – tutti i materiali da costruzione, quando impiegati per uso strutturale, debbono essere in possesso di idonea qualificazione. Il Certificato d'Idoneità Tecnica all'impiego, emesso conformemente al cap. 11 del D.M. 14.1.2008, rappresenta per la DDLL il primo strumento di accettazione dei materiali in cantiere. Questa certificazione contiene al suo interno le informazioni essenziali riguardanti il materiale, dalle caratteristiche fisico-meccaniche, alle configurazioni del rinforzo, alle temperature di esercizio, alle modalità di controllo di accettazione in cantiere. Sono 7 i sistemi della linea Bentotex di Fibre Net ad aver ottenuto il CIT: tessuti unidirezionali in carbonio ad alta tenacità ed alto modulo, reti e tessuti multiassiali, impregnati con resine epossidiche ad elevate caratteristiche chimico-fisiche e meccaniche, tant'è che l'azienda è quella che ha qualificato i propri sistemi alle più severe temperature di esercizio. FibreNet è l'unica azienda - continua Andrea Zampa, Direttore Tecnico e R&D - ad aver qualificato i sistemi di rinforzo in 5 configurazioni diverse (fino a cinque strati di materiale sovrapposto), consentendo al professionista di attuare una ampia gamma di interventi di consolidamento strutturale sulla base delle specifiche richieste di intervento, con la certezza che diverse soluzioni di progetto possano essere coperte da certificazione. Mi preme sottolineare che il CIT rappresenta oggi un documento indispensabile per tutti gli addetti ai lavori; è una certezza per il progettista, in quando sono garantite le prestazioni meccaniche della classe a cui il composito appartiene, per il direttore dei lavori, perché il materiale arriva in cantiere marcato, etichettato ed identificabile. Infine, il collaudatore è facilitato nella sua attività di controllo e collaudo perché il materiale in possesso di CIT è progettato e prodotto secondo indicazioni validate dal Servizio Tecnico Centrale. Non ultima, va sottolineata la maggiore sicurezza sia per l'impresa esecutrice, poiché la continuità delle caratteristiche dei materiali è garantita dai costanti controlli in produzione, sia per il committente in quanto ha la certezza che l'intervento sia stato eseguito impiegando prodotti all'avanguardia controllati, qualificati ed indentificati ad ogni passaggio della filiera.